

TIRO A VOLO
SCHEMA TECNICA COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE 1° GRADO
a.s. 2024-2025

“I giovani incontrano i campioni”

Definizione degli obiettivi

Accrescere la conoscenza del mondo del tiro a volo in ambito scolastico, in collaborazione con il CONI, ampliando la base dei praticanti in età giovanile attraverso il coinvolgimento delle strutture territoriali e le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) della FITAV.

Partecipazione scolastica

Il numero dei componenti o gruppi scolastici interessati, sarà definito dal docente, in accordo con il responsabile federale sul territorio al fine di valorizzare il significato dell'esperienza e della conoscenza sportiva.

Strategia

Coinvolgimento della struttura nazionale del CONI per la diffusione a livello territoriale e delle scuole tramite il Piano dell'offerta formativa (PTOF) d'istituto del presente progetto. Possono aderire all'iniziativa le scuole che abbiano la disponibilità propria o in altra sede di sala o aula magna con attrezzatura multimediale compreso impianto di amplificazione;

Premessa

Tra i vari mezzi di comunicazione che affollano il nostro vivere quotidiano, gli ultimi arrivati sono i primi a sembrarci subito indispensabili. Le amicizie, anche quelle di vecchia data, sono filtrate ormai sempre più spesso da smartphone e tablet perchè la connessione “in rete” appare ormai indispensabile.

Questa tecnologia, oltre che alimentare il nostro senso di effimero, ci porta, purtroppo, a dimenticare l'importanza e la valenza di quei modelli tradizionali, come la narrazione diretta, in grado di trasmettere qualcosa di impossibile da percepire attraverso i registri della modernità: l'emozione. La narrazione è il perno intorno al quale ruota l'idea originale dei “**valori dello sport**”.

L'autoreferenzialità, la mercificazione, il doping e l'eccessivo protagonismo sono le distorsioni in agguato, spesso alimentati dagli stessi mezzi di informazione.

Il progetto si propone in modo da coinvolgere le istituzioni: C.O.N.I. Centrale e Regionale – MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) – FITAV centrale e regionale.

La **partecipazione dei docenti** è fondamentale nella preparazione all'incontro, al fine di valorizzare la conoscenza dei campioni e dello sport presentato, per innescare l'interesse da parte dei giovani, grazie al racconto dei protagonisti e alla trasmissione di filmati, esaltando le emozioni che una medaglia può trasmettere.

La trasmissione di questa conoscenza può arrivare secondo modalità diverse: famiglia, amici, e naturalmente la scuola. Quest'ultima è da ritenersi la strada più proficua se si vuole garantire continuità all'attività di settore.

Un percorso che può risultare affascinante quando la narrazione coinvolge i campioni, quelli che ad un certo punto della loro vita hanno scelto il sentiero più arduo, quello dell'impegno e del sacrificio, rispetto ai loro coetanei. Anche loro con un proprio bagaglio di esperienze, anche loro con la propria storia da raccontare.

Progetto

Cosa vogliamo trasmettere

La lealtà del comportamento, il cui unico scopo è quello di raggiungere la massima espressione delle capacità naturali della persona;

il rispetto delle regole e dell'ambiente;

la manifestazione ed il controllo di una sana competitività, che nulla ha a che fare con la violenza e l'inganno;

la solidarietà e l'amicizia tra praticanti, con il ricorso naturale e spontaneo al "fair play" ed al "self control";

la messa in atto di un processo educativo individuale e collettivo, finalizzato allo sviluppo psicofisico di ciascuno;

la socializzazione all'interno del gruppo;

lo sport come integrazione di diverse culture, religioni, strati sociali, livelli d'istruzione e come coinvolgimento di tutti.

Raccontare attraverso esperienze vissute come si possono raggiungere obiettivi importanti nel rispetto dei valori comunemente riconosciuti.

Affermare come l'orgoglio di "esserci riusciti" e la soddisfazione provata, siano appaganti anche a distanza di tempo.

Evidenziare che, oltre ad "esserci riusciti" la pratica sportiva ha dato risultati da ogni punto di vista: psicologico, fisico, ecc..., anche nel modo di affrontare e risolvere i problemi della vita.

Come

Verrà organizzato un **seminario/incontro** alla presenza di un campione dello sport, testimonial del passato e/o del presente. Gli Incontri avverranno in orario extracurricolare, nelle scuole che avranno aderito all'iniziativa, e le stesse riceveranno, prima dell'incontro, notizie sui principali risultati sportivi ottenuti dal campione ed una scheda esplicativa delle discipline del Tiro a Volo. Seguirà l'intervento del testimonial presente, anche attraverso brevi filmati, cui seguiranno le domande degli alunni.

Quando

Gli incontri avranno luogo durante l'anno scolastico (ottobre – maggio), la data sarà concordata con la scuola, in base anche alla disponibilità dei campioni e si svolgerà in orario extracurricolare avendo la durata di circa 90 minuti. A fine manifestazione, vi sarà un invito ad assistere ad una lezione teorico-pratica presso una delle A.S.D. di tiro a volo più vicine alla scuola o tra quelle che hanno aderito al progetto.

Programma

IN AULA - Presentazione schematica delle discipline olimpiche del Tiro a Volo, inviata precedentemente alle scuole; presentazione del testimonial, preferibilmente di genere femminile;

proiezione di un breve filmato e commento dell'atleta dei propri risultati

Intervista da parte dei ragazzi; conclusioni del moderatore.

SUL CAMPO DI TIRO – teoria

Descrizione dell'attrezzo sportivo e della cartuccia.

Descrizione del bersaglio e della sua composizione: piattello.

Educazione alla sicurezza nell'utilizzo dell'attrezzo sportivo.

Visita all'impianto da tiro (macchine lanciapiattelli).

Dimostrazione pratica, solo da parte di atleti delle specialità olimpiche designati dalla Federazione.

NESSUNA PROVA PRATICA È AUTORIZZATA PER GLI STUDENTI